

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 23 giugno 2020, presso la sede telematica

tra

- Società Fedon 1919 Srl, rappresentata dalla sig.ra Genovese Paola;
e
- le Organizzazioni Sindacali:
 - FILCAMS/ CGIL NAZIONALE in persona del Sig. Sergio Aliprandi
 - FISASCAT CISL NAZIONALE in persona della Sig.ra Chicca Stefania;
 - UILTucs NAZIONALE in persona del sig. Antonio Vargiu



Premesso che

- La società, a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e dei vari ordini della pubblica autorità disposti dai Consigli Regionali interessati e dal Consiglio dei Ministri, dal 12 marzo 2020 continua ad essere impossibilitata a svolgere la propria attività di vendita al dettaglio presso gli aeroporti e versa in una situazione di mancanza di lavoro negli outlet e presso l'headquarter;
- La società, con lettera del 18.06.2020 notificata a mezzo Pec, ha comunicato alle OO.SS. maggiormente rappresentative sul piano nazionale la necessità di chiedere la proroga dell'intervento del fondo integrazione salariale (FIS) ordinario, per far fronte al periodo di sospensione delle attività e di mancanza di lavoro;
- Il giorno 23 giugno 2020 Le parti si sono incontrate in via telematica ed hanno rappresentato la situazione in essere, comportante la situazione di mancanza di lavoro per cause non imputabili all'impresa ma riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per un totale di N° 21 lavoratori, impiegati sia presso la sede centrale che nei punti vendita, ai quali è applicato il CCNL del Commercio.



Tutto ciò premesso si concorda quanto segue



- Le premesse costituiscono parte integrale ed essenziale del presente accordo;
- L'azienda dichiara di aver recepito e applicare in toto per tutti i negozi, gli outlet e le sedi del gruppo Fedon in Italia le indicazioni dei protocolli di sicurezza del 14.03.2020 e del 24.04.2020 e delle disposizioni regionali vigenti nel territorio delle sedi indicate
- Le parti, a causa della situazione di mancanza di lavoro per cause riconducibili

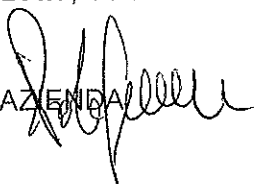


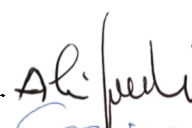

all'emergenza epidemiologica da COVID-19, ritengono necessario ricorrere al fondo di integrazione salariale ordinario (FIS) di cui all'art.29 del D.lgs.148/2015;

- Il ricorso al FIS potrà avvenire a decorrere dal 18 giugno fino al termine delle settimane previste dal decreto 52/2020, salva eventuale successiva proroga della sospensione delle attività che si dovesse rendere necessaria;
- L'utilizzo del FIS interesserà n °21 lavoratori, impiegati sia presso la sede centrale che nei punti vendita, e potrà avvenire sia con varie riduzioni di orario che con sospensione a zero ore;
- La società presenterà nei termini di legge all'Inps la domanda di accesso al FIS per le prestazioni di assegno ordinario;
- L'erogazione delle prestazioni di cui all'art.30 del D.lgs.148/2015 verrà anticipata dal datore di lavoro alle normali scadenze di paga, operando i relativi conguagli con le contribuzioni dovute all'INPS.
- Si conviene di gestire e monitorare la situazione , come sopra concordata, anche in riferimento alle situazioni orarie attraverso incontri periodici e su richiesta di una delle parti a livello territoriale, per una verifica complessiva in relazione alle esigenze produttive dell'azienda ed alle necessità dei lavoratori.
- Le Parti firmatarie concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente verbale di consultazione/intesa, si fanno salve le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all'emergenza COVID-19"

Con la sottoscrizione del presente verbale viene chiusa la procedura prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 148/2015 , dall'art.19 del Decreto Legge 17.03.2020 n°18 e dei Decreti legge 34/2020 e 52/2020

Letto, confermato e sottoscritto.

AZIENDA


FILCAMS/ CGIL 
FISASCAT CISL 
UILTUCS 